

Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2021, n. 33-3461

**Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa 2021 per la gestione emergenza COVID 19 e scenari di protezione civile in relazione agli aspiranti braccianti senza dimora nel territorio saluzzese.**

A relazione degli Assessori Chiorino, Gabusi, Icardi, Protopapa, Ricca:

Premesso che il fenomeno del lavoro irregolare è una componente strutturale del settore agricolo caratterizzato da produzioni legate alla stagionalità dei cicli biologici che determinano un fabbisogno discontinuo di manodopera e una domanda di lavoro particolarmente flessibile e poco prevedibile;

dato atto che la Regione Piemonte ritiene centrale e strategico il tema della promozione del lavoro regolare in agricoltura, da perseguire anche mediante la collaborazione di tutti i livelli istituzionali, con interventi di breve, medio e lungo periodo che affrontino in modo efficace le problematiche della sicurezza, della salute, della legalità, del trasporto, dell'insediamento sociale e abitativo dei lavoratori;

preso atto che la Regione Piemonte intende confermare il suo impegno per la promozione del lavoro regolare in agricoltura, di cui anche al Protocollo per la promozione del lavoro regolare in agricoltura, approvato con D.G.R. n. 39-8502 del 1 marzo 2019;

considerato che il territorio del saluzzese rappresenta un'area agricola particolarmente vocata alla produzione frutticola e di conseguenza caratterizzata dalla presenza di lavoratori stagionali, per la maggior parte originari dell'Africa Sub-sahariana, che col tempo è cresciuta in modo esponenziale;

considerato che negli anni nel saluzzese si è attivata una rete di accoglienza dei lavoratori stagionali che ha coinvolto istituzioni pubbliche, aziende agricole e il mondo del terzo settore;

preso atto che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

considerato che l'attuale situazione di emergenza sanitaria, determinata dal diffondersi del contagio da Covid-19, impone una gestione della presenza degli aspiranti braccianti senza dimora, in prevalenza provenienti da altre regioni italiane e in condizioni di marginalità estrema, che consenta l'individuazione dei casi di positività ed eviti la diffusione del contagio tra di essi e anche tra i cittadini;

preso atto del fatto che sul territorio di Saluzzo attualmente è già presente un buon numero di aspiranti braccianti e che questi numeri potrebbero aumentare con il rischio di accampamenti abusivi e assembramenti anche rilevanti di persone, senza dimora, provenienti da diverse regioni italiane, del tutto privi di possibilità di sussistenza;

preso atto che è in atto un'azione coordinata dal Prefetto di Cuneo, nell'ambito del controllo del territorio, con le diverse Forze di Polizia e con l'intervento dell'Esercito, allo scopo di prevenire ed impedire concentrazioni di numerose persone in pochi e ristretti luoghi;

dato atto che con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL CN1 N.331 del 19 maggio 2021 è stata costituita una specifica Unità di Crisi Migranti con il compito di gestire la situazione sanitaria dei braccianti che presteranno la loro opera nelle aziende agricole del territorio, in collaborazione con le Istituzioni interessate e, in particolare con la Prefettura, Questura e Forze dell'Ordine;

dato, inoltre, atto che la Regione Piemonte è capofila di un progetto finanziato dal fondo europeo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI) 2014/2020 e co-finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dal titolo “BuonaTerra” - che tra i partner vede coinvolto anche il Comune di Saluzzo - con l’obiettivo di migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori agricoli stagionali e ultrastagionali impiegati nella raccolta della frutta al fine di creare un nuovo modello di convivenza nel quale la presenza dei lavoratori stranieri abbia un impatto positivo sulla vita delle comunità locali e di garanzia per le aziende di un’offerta di manodopera qualificata;

considerato il Protocollo siglato il 30 giugno 2020, di cui alla D.G.R. n. 1-1601 del 29 giugno 2020, tra Regione Piemonte, Prefettura Di Cuneo, Comuni del saluzzese, Associazioni datoriali di categoria del lavoro agricolo e Forze dell’ordine per la gestione dell’emergenza Covid-19 e gli scenari di protezione civile in relazione alla presenza di aspiranti braccianti senza dimora nel territorio del saluzzese;

al fine di dare continuità all’impegno fin qui profuso e attivare un’azione sinergica tra gli attori coinvolti in relazione agli aspiranti braccianti senza dimora sul territorio saluzzese, si ritiene opportuno anche per il 2021 approvare lo schema di Protocollo tra Regione Piemonte, Prefettura Di Cuneo, Comuni del saluzzese, Associazioni datoriali di categoria del lavoro agricolo e Forze dell’ordine per la gestione dell’emergenza Covid-19 e gli scenari di protezione civile in relazione alla presenza di aspiranti braccianti senza dimora nel territorio del saluzzese, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

si ritiene altresì opportuno demandare la sottoscrizione del suddetto Protocollo all’Assessore competente.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico del bilancio regionale;

vista la legge n. 199/2016 “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”;

visto il D.Lgs. n. 286/1998 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, modificato ed integrato;

vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

visto il D.Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare lo schema di protocollo 2021 tra Regione Piemonte, Prefettura di Cuneo, Comuni del saluzzese, Associazioni datoriali di categoria del lavoro agricolo e Forze dell’ordine per la gestione dell’emergenza Covid-19 e gli scenari di protezione civile in relazione alla presenza di aspiranti

braccianti senza dimora nel territorio del saluzzese, posto in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare la sottoscrizione del suddetto Protocollo all'Assessore competente;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato



# Prefettura di Cuneo

## Ufficio Territoriale del Governo

### **PROTOCOLLO D'INTESA TRA PREFETTURA DI CUNEO, COMUNI, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI CUNEO, ASSOCIAZIONI DATORIALI DI CATEGORIA LAVORO AGRICOLO, CARITAS, ASSOCIAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII E FORZE DELL'ORDINE**

#### **PER LA GESTIONE EMERGENZA COVID 19 E SCENARI DI PROTEZIONE CIVILE IN RELAZIONE AGLI ASPIRANTI BRACCIANTI SENZA DIMORA NEL TERRITORIO SALUZZESE**

Premesso che:

- lo scorso anno, al fine di governare il complesso fenomeno relativo all'arrivo dei braccianti in cerca di occupazione in occasione del periodo della raccolta della frutta nel distretto del saluzzese, è stato approvato un apposito Protocollo volto a disciplinare i vari aspetti legati all'accoglienza, sottoscritto in data 30 giugno 2020;
- il valore del documento mutuava, tra l'altro, dalla necessità di consentire il rispetto delle norme anticovid e dall'opportunità, molto avvertita dal territorio, di corrispondere all'esigenza di accoglienza di parte dei predetti lavoratori;
- l'esperienza, a parere di tutte le componenti partecipi dell'intesa, ha consentito di perseguire l'obiettivo atteso, scongiurando la formazione di assembramenti e la diffusione di sistemazioni di fortuna anche nell'ambito delle città ospitanti;
- sulla scorta della predetta esperienza si ritiene opportuno, anche per quest'anno, sottoscrivere analoga intesa, al fine di meglio governare il fenomeno in una visione prospettica che tenga anche conto dell'impatto dello stesso sulle comunità locali;
- con Delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 13 gennaio 2021 è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;



# Prefettura di Cuneo

## Ufficio Territoriale del Governo

- il perdurare della situazione di emergenza sanitaria, determinata dal diffondersi del contagio da Covid 19, impone, anche quest'anno, una gestione della presenza degli aspiranti braccianti senza dimora, in prevalenza provenienti da altre regioni italiane, e in condizioni di marginalità estrema, che consenta l'individuazione dei casi di positività ed eviti la diffusione del contagio tra di essi ed anche tra i cittadini;
- le previsioni a medio termine non forniscono dati certi da consentire di ipotizzare un'uscita dalla situazione emergenziale in un arco di tempo breve;
- la situazione, oggetto di segnalazione da parte dei Sindaci dei territori interessati dalla presenza e dall'attività lavorativa, in anni passati, di braccianti senza dimora, ha oggettiva natura sovracomunale e non può essere affrontata con soluzioni non coordinate e sinergiche tra loro;
- lo scenario prevedibile è infatti rappresentato da accampamenti abusivi con assembramenti anche rilevanti di persone, senza dimora, provenienti da diverse regioni italiane, del tutto privi di possibilità di sussistenza;
- tali assembramenti sono prevedibili in diversi o tutti i Comuni appartenenti al cosiddetto distretto frutticolo Saluzzese, considerando che nell'ultimo anno di campagna frutticola, i lavoratori in questione hanno operato in n. 34 Comuni;
- è necessario, inoltre, pianificare un'azione coordinata dal Prefetto, nell'ambito del controllo del territorio, con le diverse Forze di Polizia e che, a tale fine, è stato richiesto, come lo scorso anno, il concorso dell'Esercito, nell'ambito dell'Operazione "Strade sicure" di cui al D.L. n.92/2008 convertito nella Legge 24/7/2008 n. 125., allo scopo di prevenire ed impedire concentrazioni di numerose persone in pochi e ristretti luoghi;
- preso atto della costituzione presso l'ASL CN1 di una "Unita di crisi migranti" che sull'esperienza maturata lo scorso avrà compiti di gestione, in collaborazione con tutte le istituzioni interessate, sugli aspetti sanitari relativi all'emergenza migranti della frutta presso il Comuni del territorio di competenza;
- considerata l'esigenza di assicurare un coordinamento delle azioni e anche la predisposizione di soluzioni operative di supporto alle attività di tipo sanitario e di pubblica sicurezza, oltre che di protezione civile per scenari già verificatisi in passato e prevedibili anche per il corrente anno;



# Prefettura di Cuneo

## Ufficio Territoriale del Governo

- richiamati gli esiti e le determinazioni emerse in apposite riunioni del tavolo tecnico, partecipato tra l'altro da Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Vigili del Fuoco, A.S.L., Commissario straordinario emergenza migranti;

- negli incontri è stata evidenziata e condivisa la natura sovracomunale della problematica e l'impossibilità di gestione a livello comunale, per dimensioni e competenze;

- in particolare, le esigenze di supporto riguardano:

a) per i soggetti Covid positivi: individuazione e gestione di strutture dedicate alla loro assistenza o dimora, erogazione dell'assistenza sanitaria correlata alle loro condizioni di salute; in particolare l'ASL CN1 di concerto con Prefettura, Questura e Sindaco di Centallo ha mantenuto attivo il COVID HOTEL sito in Centallo e dotato di 17 camere per la gestione dei soggetti Covid + paucisintomatici/asintomatici; l'ASL CN1 individua inoltre il reparto di medicina Covid presso la SC Medicina Interna dell'Ospedale di Saluzzo per i soggetti Covid + Sintomatici;

b) per i soggetti Covid negativi: individuazione, messa in opera e gestione di luoghi e strutture deputati alla collocazione di coloro che sono senza dimora, onde evitare che restino esposti alle intemperie in condizioni non compatibili con la natura umana, contrastando la diffusione di strutture abitative spontanee, degradate, insalubri, come già verificatosi negli anni passati, con la presenza di altre malattie infettive, con scenari di rischio sanitario ulteriori rispetto al Covid 19;

c) per il contatto asintomatico "stretto" con un soggetto risultato positivo al COVID 19 è previsto il collocamento in quarantena per 10 gg in luogo separato da altre persone (presso il domicilio, l'azienda o, in mancanza di queste strutture idonee, presso un centro di accoglienza opportunamente individuato ed in ultimo se possibile in un'area dedicata del COVID HOTEL)

d) individuazione, come da pianificazione comunale di protezione civile, di aree di accoglienza e strutture ricettive, deputate alla collocazione di persone senza fissa dimora, ai fini di prevenzione rispetto agli scenari di rischio di protezione civile di cui alla DGR n. 59-7320 del 30 luglio 2018;

- l'indispensabilità delle misure di supporto è correlata all'esigenza di consentire l'attuazione delle misure di isolamento sanitario, evitare l'insorgere e il propagarsi di focolai Covid 19 con diffusione pandemica sui territori comunali, evitare l'insorgere di problematiche di ordine pubblico determinate dal comportamento imprevedibile e potenzialmente pericoloso di persone abbandonate alle intemperie, all'insorgere dei fenomeni atmosferici, nei confronti di luoghi, cose, persone,



# Prefettura di Cuneo

## Ufficio Territoriale del Governo

assicurare le misure di protezione civile alle persone, evitare le malattie e la degradazione psicofisica di esseri umani ;

- sono disponibili fondi per attività di accompagnamento e informazione nell'ambito del progetto Fami (Fondo asilo e migrazioni internazionali del Ministero dell'Interno) che ha finanziato il progetto "La buona terra", con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori agricoli stagionali e ultrastagionali impiegati nella raccolta della frutta al fine di creare un nuovo modello di convivenza nel quale la presenza dei lavoratori stranieri abbia un impatto positivo sulla vita delle comunità locali e di garanzia per le aziende di un'offerta di manodopera qualificata, evitando lo sfruttamento e altre forme di illegalità legate al caporalato, con capofila Regione Piemonte e partner il Comune di Saluzzo, Consorzio Monviso solidale, Agenzia Piemonte Lavoro, IRES Piemonte, CGIL Piemonte, Confcooperative Piemonte, Coldiretti Piemonte e Comitato Regionale Piemonte della LNCM;

- l'ambito operativo dell'intesa riguarda la situazione emergenziale Covid 19 in atto, e gli scenari comunque emergenziali di tipo sanitario, di accoglienza umanitaria, di protezione civile e di ordine pubblico correlati alla presenza di aspiranti braccianti senza dimora con rischio di accampamenti spontanei in condizioni degradate e insalubri, in occasione delle campagne frutticole stagionali nei territori di tutti i Comuni del distretto frutticolo del Saluzzese;

### **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

#### **1) Prefettura di Cuneo – Ufficio Territoriale di Governo:**

nel suo ruolo di coordinamento delle Amministrazioni statali nonché di Autorità provinciale di pubblica sicurezza, e stante le funzioni attribuite in materia di protezione civile, assicura il proprio supporto e attività di impulso per tutte le attività di propria competenza anche alla luce delle attribuzioni conferite alle Prefetture dai provvedimenti normativi adottati dal Governo per il contenimento dell'emergenza epidemiologica in atto;

#### **2) Le Forze dell'Ordine e le Polizie locali:**

Il Prefetto, sentito il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, coordina gli interventi finalizzati all'attivazione delle misure di contenimento avvalendosi delle Forze di polizia, del personale dei corpi di Polizia municipale munito della qualifica di agenti di pubblica sicurezza e, ove occorra, delle Forze Armate con l'espletamento di eventuali servizi dinamici in modalità congiunta;



# Prefettura di Cuneo

## Ufficio Territoriale del Governo

### 3) Regione Piemonte:

- mediante l'ASL CN1 che ha costituito una "Unità di Crisi Migranti" che sulla scorta delle esperienze maturate lo scorso anno, assicura la predisposizione e l'attuazione delle misure/strutture di tipo sanitario correlate alla prevenzione, contenimento e gestione dei rischi pandemici Covid 19 e dei rischi comunque di tipo sanitario dovuti alla presenza di persone senza dimora;

- mediante gli Assessorati e le Direzioni competenti, pone in atto le misure di supporto di cui alla premessa, lettere a), b) e c);

- assicura il supporto ad attività di accompagnamento, informazione e orientamento previste nell'ambito del Progetto Buona Terra, finanziato dai fondi FAMI e approvato dal Ministero dell'Interno, richiamato meglio in premessa;

- mediante le strutture regionali competenti supporta le azioni degli altri soggetti aderenti (Comuni, organizzazioni datoriali) poste in essere negli ambiti di cui alla premessa, lettere a) b) e c), sostenendo economicamente gli interventi necessari all'ospitalità dei lavoratori che prestano servizio presso le aziende agricole, al fine di evitare la concentrazione di numeri elevati di persone in strutture centralizzate e di limitare gli spostamenti tra Comuni della mano d'opera salariata stagionale non fissa, verificando l'idoneità delle soluzioni poste in atto per quanto di competenza;

- assicura il supporto, in sussidiarietà rispetto ai Comuni interessati, alla gestione dell'emergenza di cui al punto d) in premessa, mediante il conferimento delle risorse umane e logistiche necessarie, secondo le procedure previste nel "Piano Speditivo" in essere;

4) **Comuni:** concorrono per quanto in propria disponibilità, nelle azioni di supporto di cui alle lettere a), b), c) e d) della premessa, individuando luoghi e strutture che siano disponibili e ritenuti idonei rispetto alla funzione da assolvere secondo le valutazioni emesse a seguito di verifiche e/o sopralluoghi congiunti dagli organismi competenti e relativi pareri ed integrando la gestione per quanto possibile;

5) **Associazioni datoriali di categoria:** sensibilizzano i propri associati all'approntamento di soluzioni di dimora temporanea di tipo diffuso presso le aziende luoghi di lavoro nel rispetto della più ampia tutela del lavoratore;





# Prefettura di Cuneo

## Ufficio Territoriale del Governo

6) **Provincia di Cuneo:** nell'ambito delle proprie competenze di area vasta, si attiva per assicurare il collegamento fra i Comuni interessati ed il supporto al Settore di Protezione Civile Regionale mediante il personale regionale ivi distaccato;

7) **Caritas:** nell'ambito delle proprie competenze, tramite il progetto Presidio e Saluzzo Migrante ed il Progetto SIPLA, collabora al fine di promuovere azioni volte alla salvaguardia della legalità, della salute e della dignità degli individui coinvolti.

8) **Associazione Papa Giovanni XXIII:** nell'ambito delle proprie competenze collabora al fine di promuovere azioni volte alla salvaguardia della legalità, della salute e della dignità degli individui coinvolti.

- Le spese necessarie per la realizzazione delle azioni indicate nel presente Protocollo saranno coperte con Fondi del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo per gli aspetti strutturali, con Fondi FAMI per la parte inerente la realizzazione di azioni di informazione, orientamento e supporto all'accoglienza e con Fondi reperiti tramite Fondazioni Bancarie per gli allestimenti e per le spese accessorie (a titolo esemplificativo: dispositivi di protezione, materiali per sanificazione, pulizie, effetti lettereci, servizi igienici, smaltimento rifiuti, utenze ecc..).

Ulteriori fondi potranno essere reperiti con ricorso a sovvenzioni di altro genere.

Si darà attuazione, ove necessario, per la parte relativa alla Protezione Civile, al “Piano Speditivo” elaborato dal Settore Protezione Civile regionale, di concerto con i Comuni e gli altri Enti ed Organismi interessati, nell'ambito del quale vengono individuazione le strutture e le specifiche modalità operative di attuazione del medesimo.

Si darà, inoltre, attuazione al presente Protocollo attraverso le Modalità operative per la gestione delle strutture territoriali di accoglienza dei lavoratori stagionali agricoli e degli aspiranti braccianti senza dimora nel rispetto delle misure di prevenzione anticontagio Covid 2019 che verranno successivamente siglate.

Letto, confermato e sottoscritto a Cuneo, li

2021



# Prefettura di Cuneo

## Ufficio Territoriale del Governo

Per la Regione Piemonte .....

Per la Prefettura di Cuneo .....

Per l'Amministrazione Provinciale .....

Per le Associazioni datoriali .....

.....

.....

Per la Caritas Saluzzo.....

Per la Caritas Cuneo.....

Per l'Associazione Papa Giovanni XXIII .....

Per il Comune di Cuneo .....

Per il Comune di Saluzzo .....

Per il Comune di Busca .....

Per il Comune di Costigliole di Saluzzo .....

Per il Comune di Lagnasco .....

Per il Comune di Tarantasca .....

Per il Comune di Verzuolo .....

Per il Comune di Savigliano .....



# Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

Per il Comune di Scarnafigi.....

Per il Comune di Manta .....

CGIL CUNEO .....

FLAI CGIL CUNEO.....